



Primo Piano - Terribile eccidio in Myanmar: più di trenta corpi ritrovati colpiti da armi da fuoco e bruciati dentro carcasse d'auto e camion

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 26 dic 2021 (Prima Notizia 24) I corpi colpiti da armi da fuoco e bruciati anche di donne,

anziani, bambini sono stati ritrovati nello Stato di Kayah, terreno di scontro tra le forze dell'esercito popolare auto-costituitosi e le forze dell'Esercito regolare birmano.

Più di trenta persone, comprese donne, anziani e bambini, sono state uccise ed i loro corpi bruciati nel territorio dello Stato del Kayah, notorio terreno di scontro tra le forze paramilitari locali e l'esercito regolare del Myanmar, nella giornata di venerdì scorso, come riportano resoconti dei media locali ed attivisti di gruppi umanitari che operano in zona. Il Karenni Human Rights Group ha affermato che hanno ritrovato corpi bruciati di persone ancora sedute all'interno degli abitacoli, compresi anziani, donne e bambini, uccisi dai militari che attualmente detengono il potere in Myanmar, vicino al villaggio di Mo So presso la città di Hpruso nella giornata di ieri. In un post su Facebook, il gruppo di attivisti ha scritto: "Denunciamo fermamente l'uccisione disumana e brutale che viola i diritti umani". L'esercito del Myanmar ha affermato di aver sparato e ucciso un numero imprecisato di "terroristi con armi" delle forze armate dell'opposizione nel villaggio, secondo i media statali. Le persone erano in sette veicoli e non si sono fermate per i militari, ha detto. Ma le foto condivise dal gruppo per i diritti umani e dai media locali hanno mostrato i resti carbonizzati di corpi ancora negli abitacoli dei mezzi e su camion bruciati. La Karenni Nationalities Defense Force, una delle più grandi tra le numerose milizie civili che si oppongono alla giunta che ha guidato un colpo di stato il 1° febbraio scorso, ha affermato che i morti non erano i loro membri ma civili che cercavano rifugio dal conflitto. "Siamo rimasti così scioccati nel vedere che tutti i cadaveri erano di dimensioni diverse, compresi bambini, donne e anziani", hanno detto alle agenzie. Un abitante del villaggio che ha chiesto di non essere nominato per motivi di sicurezza ha detto che era a conoscenza dell'incendio di venerdì sera ma non poteva recarsi sul posto perché c'era una sparatoria. "Sono andato a vedere questa mattina. Ho visto cadaveri che erano stati bruciati e anche i vestiti di bambini e donne sparsi in giro", ha detto alle agenzie. Il Myanmar è in subbuglio da quando i militari hanno rovesciato il governo eletto del premio Nobel Aung San Suu Kyi quasi 11 mesi fa, accusando di frode le elezioni del novembre 2020 vinte dal suo partito. Gli osservatori internazionali hanno affermato che il voto è stato corretto. I civili infuriati per il colpo di stato e la successiva repressione dei manifestanti hanno preso le armi. Molte forze di resistenza locali sono sorte in tutto il Paese. L'esercito ha messo fuori legge molti oppositori, etichettandoli traditori o terroristi, compreso un autoproclamato governo di unità nazionale che cerca di esercitare pressioni sulla comunità internazionale e impedire alla giunta di consolidare il potere.

di Francesco Tortora Domenica 26 Dicembre 2021

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it